

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** mercoledì 26 settembre 2007 14.38**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Quella dell'uomo-bestia che ci salverà dall'Alzheimer è una chimera per decrepite menti cervelotiche - da Tempi

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*



5 PER 1000: AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

Quella dell'uomo-bestia che ci salverà dall'Alzheimer è una chimera per decrepite menti cervelotiche

di **Claudio Risé** - da Tempi del 13 settembre 2007

L'autorità britannica per la fecondazione e l'embriologia umana (Hfea) non ha affatto deciso, come ha spiegato con la consueta chiarezza Angelo Vescovi sul Giornale, la produzione di embrioni chimerici uomo-animale. Eppure moltissimi media hanno dato per buona la notizia, falsa.

Tuttavia la Hfea ha comunque detto che deciderà se procedere ad autorizzare sperimentazioni di clonazione ibrida, su cellule animali ma con nucleo e patrimonio genetico di una cellula umana. Neurobiologi come Angelo Vescovi hanno già spiegato perché questo non porterà da nessuna parte. Rimane però interessante, in questo delirio di chimere, vedere che significato psicologico ha, nella storia dell'uomo, la fantasia di unirsi all'animale, di mischiare elementi dei due mondi. Si tratta infatti di un'idea da sempre presente nell'inconscio collettivo dell'uomo. E presente ancora oggi, non solo nell'inconscio (e conscio) collettivo, come in queste storie di chimere inventate, lanciate con la stessa enfasi riservata allo star system, ma anche in quello personale, dove, in precisi momenti della loro vita e della loro salute mentale, gli individui sognano esseri a statuto misto, in parte uomo e in parte animale.

Che significa? Innanzitutto nella psiche personale questo tipo di sogni compare di solito quando una coscienza troppo "mentalizzata", intellettualizzata, ha perso ogni contatto con la natura e l'istinto umani, e ha bisogno di ritrovarli. L'animale è una rappresentazione simbolica di quel mondo naturale che l'uomo tende a scavalcare in nome di una mente onnipotente, ma del cui contatto ha profondamente bisogno. Nella storia cristiana è l'immagine salvifica dell'agnello, con cui l'uomo può identificarsi, accettando quindi l'immagine autenticamente salvifica del Pastore, di Gesù. Quando però il contatto con la natura, con il creato, viene rotto dall'onnipotenza intellettuale, esso produce una sorta di cortocircuito da cui emerge, a livello inconscio, l'immagine di quegli "esseri misti", i Mischwesen che popolano la mitologia ma anche le profondità degli umani. La cultura greca, ad esempio, che era molto razionalista e fondamentalmente atea, aveva l'allegoria del dio Zeus che assumeva forme animali, a volte per gioco, più spesso per vincere la resistenza delle sue conquiste femminili. In simili miti è ben presente il tema del bisogno di unirsi a un aspetto animale, che attraverso la sua naturalità rimanda al divino negato dal pensiero umano, per ritrovare quella forza che l'uomo, nella sua solitudine, rischia di perdere. Ercole, infatti, l'eroe forte, viene concepito in uno di questi travestimenti animali di Zeus. Gli esseri misti uomo-animale, poi, tornano di moda proprio quando, alla fine dell'Ottocento, Nietzsche comincia a parlare di "morte di Dio", e l'uomo comincia a fantasticare, attraverso deliri politici (i totalitarismi) e scientifici, di farsi misura di tutte le cose. I pittori simbolisti popolano allora di centauri e sirene un mondo di uomini tutti testa e di donne la cui anima si andava prosciugando.

Questo è lo sfondo psicologico e culturale in cui nasce "la chimera della chimera", che secondo fantasiose tecnoscienze dovrebbe salvarci dai guai della nostra decrepitezza intellettuale, rappresentata nell'incubo dell'Alzheimer. Che però non di esseri misti ha bisogno, ma della semplicità del Bambino, e dell'umiltà dell'Agnello.

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)
per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)
Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).
sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it. - Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it.